

DISAGI A14, DI GIUSEPPANTONIO 'DA OLTRE 10 ANNI CHIEDIAMO TERZA CORSIA E LAVORI VIADOTTI'

18 Luglio 2020



CHIETI - "Siamo arrivati al culmine di una situazione grave, pericolosa e ormai non più sostenibile lungo la rete autostradale abruzzese A14 e queste continue chiusure provocano gravi conseguenze alla ripresa del Paese in un anno che, come noto, è già di per sé molto faticoso".

Autostrade e traffico, un problema che il sindaco di Fossacesia, Enrico Di Giuseppantonio ha affrontato più volte già in passato, quando, come una voce nel deserto, denunciava, dapprima in veste di sindaco, di Presidente della Provincia di Chieti, poi come vice presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (Anci), da segretario regionale dell'Udc le condizioni pessime in cui versava, sin d'allora, la rete autostradale abruzzese.

"I cantieri lungo la A14 sono stati una costante negli ultimi anni. Ne abbiamo incontrati tanti e abbiamo dovuto fare i conti con file interminabili e tempi di percorrenza lunghissimi - ricorda Di Giuseppantonio -. Oggi sono aumentati ancora di più e questo per via della decisione del gip di Avellino che, su richiesta della Procura, dopo la strage del bus avvenuta nel 2013 sull'A1, quando precipitò, proprio da un viadotto, un bus turistico, ha sequestrato alcuni viadotti per verificare la staticità e la sicurezza della protezioni poste sui ponti. Forse non è sufficientemente chiaro che i disagi, già da tempo, non si ripercuotono solo sulle città costiere d'Abruzzo, ma su tutti i collegamenti tra Nord e Sud d'Italia, con conseguenze per tutti i settori produttivi del Paese".

"Sono aspetti che ho sollevato nei miei interventi al Governo e alla società Autostrade per l'Italia, cercando l'impegno di Regione e parlamentari, tanto nel 1998 ed in tutti gli anni successivi che nel 2018, anno in cui, tra l'altro, la società concessionaria presentò i suoi programmi di potenziamento della rete autostradale italiana, escludendo qualunque intervento nella nostra regione. La risposta che mi fu data a suo tempo fu che, rispetto ai volumi di traffico sulla A14, si sarebbe trattato di un impegno di spesa eccessivo. Ho continuato a battermi ed a sollecitare Governi e società Autostrade per l'Italia dal 2018 fino ad oggi", spiega.

"La stessa mia tesi è stata sposata, in seguito ad una mia lettera, nei primi mesi di governo regionale dal presidente Marco Marsilio, che evidenziando anche lui il danno che tali cantieri procurano all'intero Paese, si sta battendo affinché la situazione sia risolta una volta per tutte. Quel che chiedevo e che chiedo ancora una volta è sia la realizzazione della terza corsia, considerato che il tratto autostradale abruzzese è trafficatissimo, sia, soprattutto, la realizzazione della corsia di emergenza, che addirittura manca in alcuni tratti della provincia di Chieti della A14, cosa che ovviamente appare non plausibile".

© 2020 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli